



CARFIN92

Carfin92 S.p.A.

- Gemini Center Spa
- Liberty Center Spa
- Professional Center Spa
- Real Estate Center Spa

Codice Etico

INDICE

1. Principi generali
2. Destinatari
3. Rispetto delle Norme e Trasparenza delle Attività
4. Valorizzazione delle Persone e delle Competenze Aziendali
5. Collaboratori, consulenti e fornitori
6. Clienti
7. Conflitto di interessi
8. Rapporti istituzionali
9. Patrimonio aziendale
10. Tutela dell'ambiente
11. Controlli e violazioni

PRINCIPI GENERALI

La Holding Carfin 92 S.p.a. e tutte le proprie Società controllate - Gemini Center S.p.A., Liberty Center S.p.A., Professional Center S.p.A., Real Estate Center S.p.A. (d'ora in poi "Il Gruppo Carfin" o le "Società Controllate") - sono costantemente impegnate nel coniugare al meglio la qualità dei servizi prestati, l'efficienza tecnologica, l'ecosostenibilità ed il livello qualitativo degli edifici di proprietà, frutto della storica attività familiare di sviluppo immobiliare, con il rispetto di tutte le norme di legge e di volontaria adesione, la tutela della sicurezza ed il rispetto dell'ambiente.

Al contempo, tutte le stesse Società, sono profondamente persuase che il successo dell'attività aziendale non possa prescindere da un'adeguata promozione di valori etici condivisi e della responsabilità sociale dell'impresa.

Per tale ragione, si ritiene necessario che tutta l'attività, sia interna ad ogni singola Società, in quanto relativa ai rapporti con i dipendenti, i consulenti e gli azionisti, che esterna, in quanto relativa a clienti, fornitori, appaltatori, associazioni, banche, parti sociali e istituzioni sia improntata al rispetto dei principi di **onestà, correttezza, trasparenza, partecipazione, affidabilità, riservatezza, lealtà, cooperazione, reciproco rispetto, non discriminazione, pari opportunità e responsabilità.**

Con il presente Codice Etico, quindi, è intenzione del "Gruppo Carfin" individuare e definire una serie di linee di condotta e di riferimento utili a tutti coloro i quali operano nell'interesse delle "Società Controllate" o che con esse abbiano rapporti di natura commerciale o professionale, affinché ispirino le loro azioni al pieno rispetto dei principi sopra indicati.

Le società avranno cura di monitorare il rispetto di quanto indicato nel presente Codice Etico, sanzionando eventuali violazioni con i provvedimenti - anche disciplinari - che saranno ritenuti più opportuni, anche sulla base delle previsioni dei regolamenti aziendali in essere.

DESTINATARI

Il presente Codice si rivolge a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, svolgono attività in favore del "Gruppo Carfin" e a coloro che con le "Società Controllate" abbiano rapporti contrattuali, commerciali e professionali.

In particolare, devono ritenersi vincolati al rispetto del Codice Etico gli amministratori, i dipendenti, e, più in generale, tutti i collaboratori delle "Società Controllate", siano essi consulenti, professionisti o collaboratori esterni.

Al rispetto dei principi di cui al presente Codice Etico sono tenuti anche coloro che, a qualsiasi titolo, si trovino ad agire nell'interesse delle "Società Controllate" in forza di mandato, con o senza rappresentanza.

Il "Gruppo Carfin" farà sì che i principi qui indicati siano condivisi anche da fornitori, appaltatori ed eventuali subappaltatori, ovviamente nel rispetto dei relativi ambiti di autonomia e senza che vi sia una diretta ingerenza nelle scelte organizzative aziendali di tali soggetti.

Le "Società Controllate" si impegnano a portare a conoscenza dei Destinatari il presente Codice Etico e a porre in essere ogni misura atta a favorirne l'applicazione.

RISPETTO DELLE NORME E TRASPARENZA DELL'ATTIVITA'

La correttezza, la trasparenza ed il rispetto delle norme caratterizzano l'azione e la gestione di tutti i rapporti, sia interni che esterni, che vedono coinvolto il "Gruppo Carfin".

Ciascun Destinatario, nell'ambito delle proprie competenze e funzioni, è tenuto al rispetto delle norme, dei contratti, delle regole e delle procedure che disciplinano tutte le relazioni e le attività lavorative, nonché al mantenimento di comportamenti comunque improntati ai principi di buona fede, di integrità e di lealtà. Tutta la documentazione aziendale è predisposta e conservata con modalità tali da garantire la sua totale completezza, trasparenza, chiarezza e precisione, in conformità alle disposizioni di legge vigenti.

VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE E DELLE COMPETENZE AZIENDALI

Le risorse umane sono un fattore determinante per il successo del "Gruppo Carfin" che è impegnato a favorire le condizioni per cui ciascun collaboratore possa esprimere al meglio competenze e capacità. A tale scopo le "Società Controllate" promuovono la formazione, lo sviluppo della professionalità ed il riconoscimento del merito. La collaborazione reciproca e l'orientamento al risultato da parte di tutti coloro che collaborano con il "Gruppo Carfin" sono elementi fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Le "Società Controllate" sono impegnate ad adottare ogni misura necessaria a favorire un ambiente di lavoro sicuro e rispettoso della personalità morale dei lavoratori. Tutti i soggetti operanti nel "Gruppo Carfin" con ruoli di responsabilità si impegnano a conseguire tale obiettivo.

Quanto alla sicurezza sul lavoro, le "Società Controllate" si impegnano ad adottare tutti i dispositivi e le procedure tecniche ed organizzative necessarie ad evitare possibili incidenti o malattie professionali; in tale contesto, i dipendenti dovranno adeguarsi alle procedure ed istruzioni esistenti, utilizzare le attrezzature aziendali in modo consono e sicuro, segnalare immediatamente ogni malfunzionamento ed ogni possibile rischio per l'integrità degli operatori e di tutti i beni appartenenti alle "Società Controllate".

I rapporti tra i dipendenti devono essere improntati alla massima correttezza, nel rispetto dei ruoli, delle funzioni e della gerarchia aziendale, con il riconoscimento a tutti i lavoratori di pari dignità, senza distinzioni fondate sulla religione, la razza, la lingua, il genere, la disabilità, l'età, l'orientamento sessuale, l'affiliazione sindacale, l'appartenenza politica o le convinzioni personali.

Più in generale, il "Gruppo Carfin" considera la diversità come valore di riferimento.

Il "Gruppo Carfin" non tollera alcuna molestia - in qualsiasi forma sia posta in essere - nei confronti dei lavoratori, per tale intendendosi qualsiasi comportamento non gradito e lesivo della dignità, quali, ad esempio, insulti, intimidazioni, atti aggressivi, gesti inappropriati, spiacevoli comportamenti verbali e fisici, scherzi denigratori.

Ogni lavoratore che si ritenga vittima di tali comportamenti o che, comunque, sia a conoscenza di molestie poste in essere in danno di un collega, deve procedere a segnalarlo al proprio superiore o all'Ufficio del Personale, che adotterà i necessari provvedimenti.

COLLABORATORI, CONSULENTI E FORNITORI

Le "Società "Controllate" sono consapevoli che per mantenersi competitive e proseguire con successo la propria attività devono costruire e consolidare rapporti di fiducia con collaboratori, consulenti e fornitori che condividano i medesimi valori esposti nel presente Codice Etico.

Tutti i destinatari delle regole, di cui al presente Codice Etico, devono tutelare l'immagine ed il prestigio del "Gruppo Carfin" nelle relazioni con i clienti, la pubblica amministrazione ed ogni altro interlocutore, e devono caratterizzare le proprie azioni ed i propri comportamenti rispettando le norme in modo tale da trasmettere un'immagine di correttezza, competenza, cortesia, puntualità e disponibilità. Non devono avere preferenze nei confronti di un determinato fornitore a scapito di altri ed il loro agire deve essere sempre finalizzato al perseguimento dell'interesse del "Gruppo Carfin".

Tutti gli acquisti di beni e servizi devono essere effettuati in modo trasparente e nel rispetto delle regole.

Compensi, provvigioni e rimborsi spese erogati a consulenti e collaboratori devono essere di importo ragionevole e sempre giustificati sulla base dell'attività effettivamente resa.

È fatto divieto a chiunque agisca in nome e per conto del "Gruppo Carfin" di pagare o anche solo concordare compensi - in qualsiasi modo quantificati - che possano essere considerati illeciti o anche solo impropri sulla base delle norme applicabili a quel particolare rapporto.

Ai dipendenti è fatto divieto di ricevere omaggi da collaboratori, clienti e fornitori - ad eccezione di quelli di modico valore e riconducibili a normali rapporti di cortesia - o di ricevere od offrire rimborsi di spese o altri tipi di favori.

È fatto tassativo divieto, a chiunque agisca in nome e per conto del "Gruppo Carfin", di porre in essere accordi con soggetti quali collaboratori, consulenti, fornitori o in altro modo designati - ad esempio sponsor, broker, agenti, procacciatori o intermediari - al fine di veicolare indirettamente pagamenti ad altri soggetti terzi, inclusi pubblici ufficiali e dipendenti di clienti.

CLIENTI

Le "Società Controllate" si impegnano a svolgere la propria attività con competenza, professionalità, correttezza ed imparzialità, al fine di offrire ai clienti servizi e prodotti pienamente rispondenti alle loro esigenze.

Ai dipendenti delle Società può essere richiesto di partecipare ad incontri o riunioni aventi come oggetto, tendenzialmente, argomenti commerciali o connessi all'attività di sviluppo immobiliare: qualora vi sia il sospetto che, in tale ambito, siano affrontati argomenti di dubbia liceità, i dipendenti devono abbandonare la riunione ed informare immediatamente dell'accaduto la società.

A tutela della credibilità e reputazione aziendale, ai dipendenti è fatto divieto di ricevere dai clienti omaggi - ad eccezione di quelli di modico valore e riconducibili a normali rapporti di cortesia - o rimborsi di spese o altri tipi di favori.

Più in generale, è fatto divieto ai dipendenti di offrire denaro o altre utilità a clienti o partners d'affari - attuali o potenziali - che potrebbero essere interpretati come un tentativo di influenzare trattative d'affari.

Sono consentiti solo omaggi e rimborsi rientranti nei normali rapporti di cortesia e di ospitalità o che siano stati autorizzati dall'Amministratore.

CONFLITTO DI INTERESSI

Per conflitto di interessi deve intendersi qualsiasi situazione in cui, dalla decisione adottata discenda un vantaggio personale, sia esso diretto o indiretto, che non abbia alcuna attinenza con l'attività svolta dal "Gruppo Carfin".

Qualora un dipendente o, comunque, un soggetto che opera in nome e/o per conto del "Gruppo Carfin" ritenga di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi - anche solo potenziale - rispetto alla selezione ed alla conduzione di trattative commerciali con riferimento ad un collaboratore, consulente o fornitore, deve immediatamente segnalarlo al proprio responsabile.

In particolare, i dipendenti hanno l'obbligo di comunicare, all'Amministratore della società, eventuali interessi personali che potrebbero compromettere la loro capacità di assumere decisioni imparziali nella loro area di competenza.

La selezione dei fornitori e le trattative commerciali devono essere effettuate nel rispetto di criteri di liceità, opportunità, efficienza ed economicità.

Chi opera in nome e/o per conto del "Gruppo Carfin" non può intrattenere rapporti commerciali con familiari o con aziende in qualunque modo riconducibili a propri familiari o al proprio interesse, a meno che, preventivamente informate, le "Società Controllate" non abbiano dato il proprio esplicito assenso in forma scritta.

RAPPORTI ISTITUZIONALI

In occasione di rapporti con le pubbliche autorità, pubblici ufficiali, partiti politici e istituzioni, chiunque operi in nome e per conto del "Gruppo Carfin" non deve offrire, promettere o arrecare alcun vantaggio improprio - sia di natura economica che di altro tipo né direttamente, né per mezzo di intermediari.

Tali rapporti devono essere sempre ispirati ai "**PRINCIPI GENERALI**" di cui al presente documento.

Nessuno, se non debitamente autorizzato, può spendere il nome delle "Società Controllate" in occasione di contatti con la pubblica amministrazione, con le istituzioni e con i partiti politici.

Fatte ovviamente salve le garanzie riguardanti l'attività sindacale, ogni lavoratore che partecipa ad attività di natura politica (sostenendo, ad esempio, un partito e/o un candidato) lo fa su base personale, nel proprio tempo libero e a proprie spese.

Il "Gruppo Carfin" si astiene dall'erogare - direttamente o indirettamente - contributi a partiti, movimenti, organizzazioni e comitati di carattere politico, riservandosi di valutare caso per caso il sostegno ad associazioni, organizzazioni, comitati, manifestazioni, attività di tipo culturale, sportivo e, più in generale, di promozione sociale.

L'uso del nome e del marchio delle "Società Controllate" deve sempre essere esplicitamente autorizzato.

IL PATRIMONIO AZIENDALE

Le “Società Controllate” forniscono a tutti i dipendenti gli strumenti necessari a svolgere in modo efficace il proprio lavoro.

Chiunque riceva in consegna beni aziendali, di qualsiasi tipo, è responsabile della loro conservazione ed è tenuto a farne un utilizzo consono e conforme alle finalità per le quali il bene gli è stato affidato.

Per particolari tipologie di beni aziendali - autovetture, strumentazioni informatiche - esistono specifiche *policies* che i lavoratori devono osservare.

Salvo diversa pattuizione, i beni aziendali devono essere utilizzati esclusivamente per finalità lavorative. Un limitato uso personale può essere tollerato solo se effettuato in modo trasparente, nel rispetto della legge e delle regole aziendali, non risulti in conflitto con gli interessi delle “Società Controllate” e non sia stato esplicitamente vietato.

Tutti i beni aziendali, ed in particolare la strumentazione informatica, dovranno essere utilizzati in modo diligente e professionale, evitando di esporre inutilmente il patrimonio aziendale a rischi derivanti da attività che nulla hanno a che vedere con la prestazione lavorativa.

Le informazioni costituiscono una parte fondamentale del patrimonio del “Gruppo Carfin”. Fermo restando quanto previsto dalla legge e dal regolamento societario relativo al trattamento dei dati, i lavoratori non devono in alcun modo diffondere dati ed informazioni di cui siano venuti a conoscenza in ragione della loro attività lavorativa.

In particolare, i lavoratori non possono utilizzare a proprio vantaggio - neppure indirettamente e per tramite di terzi - informazioni, conoscenze, dati che siano stati acquisiti in ragione dell’attività lavorativa prestata e che non siano di pubblico dominio.

Le “Società Controllate” si impegnano a tenere nella massima considerazione la *privacy* dei propri dipendenti, nel rispetto della normativa di riferimento e del regolamento societario sul trattamento dei dati: tuttavia, la società potrà accedere alla rete intranet aziendale, al server ed alle caselle di posta elettronica dei lavoratori, che sono strumenti di lavoro affidati ai dipendenti al fine esclusivo di rendere la propria prestazione lavorativa.

Conseguentemente, i lavoratori non possono fare affidamento sulla totale riservatezza di dati personali, non attinenti all’attività lavorativa, che gli stessi abbiano immesso nel sistema informatico aziendale.

Tutte le informazioni, i dati e i documenti vengono trattati solo dal personale autorizzato. Qualora vengano a conoscenza di eventuali omissioni, falsificazioni, accessi indebiti o trascuratezza nella gestione dei documenti, i dipendenti devono immediatamente darne notizia al proprio diretto responsabile o all'Amministrazione.

La diffusione ad organi di stampa di dati di qualsiasi tipo, ad esempio - di bilancio, tecnici o commerciali - relativi al "Gruppo Carfin" o alle "Società Controllate", è riservata ai soggetti appositamente autorizzati.

Nessuno, se non debitamente autorizzato, potrà rilasciare dichiarazioni alla stampa a nome del "Gruppo Carfin" in caso di eventi che destino l'attenzione dell'opinione pubblica.

TUTELA DELL'AMBIENTE

Il "Gruppo Carfin" considera di primaria importanza la materia della sicurezza e prevenzione negli ambienti di lavoro, igiene del lavoro, salute ed integrità fisica dei lavoratori ed agisce in conformità alle norme esistenti in materia. I dipendenti sono tenuti al puntuale rispetto di tutte le misure di prevenzione e di tutela adottate dalle "Società Controllate" e a collaborare, anche con specifiche segnalazioni, al miglioramento del livello di sicurezza delle attività delle Società stesse. Il "Gruppo Carfin" riconosce l'importanza della tutela e la salvaguardia dell'ambiente, adotta tutte le misure praticabili al fine garantire l'osservanza delle disposizioni di legge e limitare l'impatto ambientale delle sue attività e, più in generale, si impegna a sensibilizzare dipendenti, collaboratori, consulenti, fornitori e clienti all'attenzione ed al rispetto per l'ambiente.

CONTROLLI E VIOLAZIONI

Le "Società Controllate" provvederanno a porre in essere adeguate misure per dare piena conoscenza del presente Codice Etico a tutti i destinatari e per verificarne l'effettivo rispetto. In generale, ogni dipendente ed ogni soggetto che abbia accettato di sottostare ai principi indicati nel presente Codice Etico è responsabile della sua applicazione; qualora, pertanto, egli dovesse verificarne la violazione da parte di dipendenti, clienti, fornitori, collaboratori e consulenti, procederà a darne avviso ad un referente o, comunque, all'Amministrazione della Società a cui, in ultima istanza, è demandata l'attività di vigilanza sulla applicazione

del Codice Etico.

Non sarà intrapresa alcuna iniziativa disciplinare nei confronti dei dipendenti che denunciino, in buona fede, violazioni del presente Codice da parte di dipendenti, clienti, fornitori, collaboratori e consulenti. Costoro saranno garantiti - in termini di assoluta riservatezza - riguardo ad eventuali iniziative di natura ritorsiva che siano poste in essere nei loro confronti.

La società si impegna a garantire l'anonimato a chi, all'atto della segnalazione di infrazione, ne faccia richiesta.

In caso di violazione, le "Società Controllate" prenderanno tutti i provvedimenti necessari a ripristinare il corretto svolgimento dell'attività aziendale, riservandosi l'adozione di adeguate iniziative sanzionatorie nei confronti dei trasgressori.

La violazione del presente Codice Etico costituisce a tutti gli effetti una forma di inadempimento contrattuale e può comportare l'adozione, nei confronti dei Destinatari trasgressori, delle correlate sanzioni, oltre che eventuali conseguenze di natura risarcitoria e, laddove ve ne siano gli estremi, la risoluzione del contratto.

Nel caso di infrazioni commesse dai dipendenti, le "Società Controllate" potranno adottare provvedimenti di natura disciplinare di entità proporzionata alla gravità dell'infrazione.

Milano, Gennaio 2021

--ooOoo--